

## NUOVO ANNO NUOVA VITA

(2 Cor.5:17-18).

Quanti propositi per il nuovo anno! Ma poi, se ci guardiamo intorno, vediamo che rimangono nella vita e nella vita della carne che non si sottomette a Dio: vecchi pensieri, vecchi abitudini, vecchio linguaggio, vecchie azioni e forse, di nuovo, c'è solo l'anno.

Non sarà certo l'anno nuovo a poterci dare vita nuova, ma solamente Cristo Gesù, il Signore.

"Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove. E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione". Chi non è in Cristo rimane nella vecchia vita, tanto nell'anno vecchio quanto in quello nuovo. Paolo scrive *"Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove. E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione."* Dobbiamo fare di più affinché quelli che vivono non vivano per se stessi ma per colui che è morto e risuscitato per loro" Dobbiamo fare di Cristo il fine delle nostre azioni quotidiane.

La vita nostra deve essere completamente consacrata a Cristo, il Signore. Così saremo veramente nuove creature!

Come la sposa vive per piacere e gioire con lo sposo, così è di quelli che vivono "in Cristo" e per Gesù.

Come il seme germina nel cuore della terra così il seme dell'incorruttibile Parola di Dio (1 Pie. 1:23) dà inizio alla nuova vita dell'anima. La Parola del Signore rimane come scrisse l'Apostolo Pietro nel primo capitolo v. 25: "...ma la parola del Signore rimane in eterno". E questa è la parola della Buona Notizia che vi è stata annunciata

Ancora l'Apostolo agli Ebrei scrisse: La Parola di Dio è vivente. (Ebrei 4:12):

"Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore". Il salmista scrisse (Salmi 119: 165): "Grande pace hanno quelli che amano la tua legge e non c'è nulla che possa farli cadere; La tua parola è pura d'ogni scoria; perciò il tuo servo l'ama".

Molti collezionisti non esitano a pagare somme ingenti per certi libri antichi, e questo avviene anche per alcune Bibbie che hanno un costo altissimo. Nel novembre 2013 un libro dei Salmi, datato 1640, è stato venduto all'asta per ben 14 milioni di dollari! Ma non è il prezzo d'acquisto di una Bibbia che ne stabilisce il valore. La bibbia non è un'opera umana. È scritta da uomini è vero, ma è Parola di Dio. Non ha prezzo. È il "regalo" che Dio fa al genere umano per far conoscere i Suoi pensieri e il Suo messaggio d'amore che è condensato in questo versetto: "Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca» ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).

Nella Bibbia, Dio rivela Se stesso, in modo particolare nei quattro Vangeli che descrivono la venuta di Gesù, il Figlio Suo, sulla terra. Questa rivelazione di Dio lavora nella nostra coscienza e nel nostro cuore e ci indica il mezzo per ottenere il perdono dei peccati e la vita eterna. Ogni racconto della Bibbia, ogni frase, dall'inizio dell'Antico Testamento fino alla fine del Nuovo, concorrono a mostrare l'amore del Creatore che vuole salvare la Sua creatura perduta.

Solo la Bibbia è la chiave per capire chi è Dio, perfetto e giusto, e il Suo piano per noi. Per gli uomini e le donne che credono al messaggio divino contenuto in questo Libro, esso è insostituibile e ha un valore inestimabile perché porta loro pace e felicità. L'autore del (Salmi 119:72) dice che per lui la Parola di Dio: "*La legge della tua bocca per me vale più di migliaia di monete d'oro e d'argento*".

Che questo possa essere vero per ognuno di noi, e anche per te, caro amico!

Infatti, se per mezzo del seme corruttibile diveniamo figli degli uomini, per mezzo del seme incorruttibile diveniamo figli dell'Altissimo Iddio Onnipotente. Eravamo schiavi del peccato e del mondo, ma siamo stati affrancati, fatti liberi in Lui: "Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"... "Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi" (Giov.8.31-32,36). Più guardiamo indietro, più possiamo renderci conto del cammino percorso con il Signore. Più volgiamo il nostro sguardo al passato, più il cuore traboccante di riconoscenza non potrà fare altro che dire: "Grazie, Signore!"

Quando Dio puniva l'antico popolo d'Israele a causa del loro sviamento dal Signore, essi lo cercavano e ritornavano desiderosi di ritrovare Dio; e si ricordavano che Dio era la loro Rocca, che il Dio altissimo era il loro liberatore. Essi però lo adulavano con la bocca e gli mentivano con la lingua. Il loro cuore non era sincero con lui e non erano fedeli al suo patto.»

È scritto anche dal re Davide nel salmo 51; che Dio ama la sincerità che è nell'intimo del cuore. E nel vangelo di Giovanni è scritto che Gesù non si fidava di alcuni che dicevano di credere in Lui, invece nel loro cuore non erano sinceri. Il peccato in cui possiamo incorrere è di ostentare una religione esteriore fatta di parole e di emozioni. Dio vede la sincerità del cuore e richiede una fede di azioni e motivazioni vere che devono essere conformi alla sua volontà.

Questa Parola dimori sempre nei cuori rigenerati! Anche quando la pianta spunterà, sopporterà freddo, venti, tempeste, e raggi cocenti del sole per portare frutto.

Le avversità non faranno altro che contribuire alla crescita della pianta e. quando il frutto sarà maturo, verrà raccolto e portato nei granai di Dio.

Possano le avversità attraversate nel vecchio, lasciare un contributo alla crescita del regno di Dio piantato in te, caro amico, in modo che questa continui in quest'anno, mentre attendiamo la venuta del Regno di Dio, in risposta alla dolce preghiera: "Venga il tuo Regno."

Il Signore, nel Suo grande amore, non si limita a donare nuova vita, ma vuole donare anche un nuovo cuore: *"Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo: toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio spirito e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi"* (Ezechiele 36:26-27). La verità che rende liberi spargerà l'acqua pura della Parola del vecchio cuore di pietra trasformandolo in un nuovo cuore che pulsa d'amore per il Salvatore, il cuore della nuova creatura in Gesù. Non potrà essere l'inizio di un anno a dare vita nuova o un cuore nuovo, ma solo "il dono di Dio in Cristo Gesù nostro Signore" (Rom.6:23). Come Davide nei Salmi (Salmi 102:11) esclama:

*"I miei giorni son come l'ombra che s'allunga e io son disseccato come l'erba"*

#### **....IN ATTESA DEL RITORNO DEL SIGNORE.**

*Un anno nuovo, un passo avanti verso il ritorno di Cristo (Apocalisse 22:20,21):" Colui che attesta queste cose, dice: «Sì, vengo presto!» Amen! Vieni, Signore Gesù! La grazia del Signore Gesù sia con tutti".*

*Le ultime parole della Bibbia sono pieni di argomenti di speranza: Gesù promette "Io vengo presto", e lo ripete più volte. Ma c'è anche in quei versetti una invocazione: "Vieni! Chi ha sete; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita". Sono solo i credenti però a elevare a Cristo l'invocazione: VIENI! Quando Gesù ripete con insistenza "Io vengo presto", pronuncia delle parole solenni e le sue ripetizioni ci devono indurre a pensare. E' come se ci dicesse "Stai pronto!" Quale può essere la*

*nostra risposta se non "Vieni Signore Gesù?" Possiamo dirlo con tutto il nostro cuore, perché solo per chi è salvato la venuta di Cristo è una benedizione. No, non penso che il mondo possa pronunciare questa invocazione. "Vieni Signore Gesù" significa per noi benedizione, ma significa giudizio tremendo per chi è lontano da Dio.*

*Fratelli, il Signore viene. Facciamoci trovare al lavoro (Matteo 25:23): "Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele, sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore".*

### **CONCLUSIONE**

*Fratelli, il Signore viene. Stiamo per vederlo come la Stella mattutina. (Apocalisse 22:16). "Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per attestarvi queste cose in seno alle chiese. Io sono la radice e la discendenza di Davide, la lucente stella del mattino". Non temiamo, perciò, e non perdiamoci di coraggio. Ricordiamoci che la pazienza del Signore «è salvezza». Che questo pensiero ci sostenga! Noi abbiamo, in mezzo alla rovina di tutte le cose, i più potenti motivi: (Tito 2:12-13):*

*"E ci insegna a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane, per vivere in questo mondo moderatamente, giustamente e in modo santo, aspettando la beata speranza e l'apparizione della gloria del nostro grande Dio e Salvatore, Cristo Gesù. A Lui sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen".*

*Un anno intero, trecentosessantacinque giorni sono davanti a te: non lasciarti spaventare dal tempo che lo compone o dalle circostanze che lo caratterizzeranno. Se Dio ha trasformato il tuo cuore, vai avanti e confida nel Signore. Lui porterà il tuo peso giorno dopo giorno (Salmo 68:19): "Sia benedetto il Signore! Giorno per giorno porta per noi il nostro peso, il Dio della nostra salvezza"*

*Buon anno 2019 nel Signore!*

*Carmine Lamanna*